

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2022, n. 1791

[ID_VIP: 6140] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, denominato "Ciavatta", costituito da 13 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 78 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e di Rotello (CB). Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l. Parere non favorevole della Regione Puglia.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2001, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale.

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. 4446 del 17.01.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo, acquisita al prot. n. AOO_089_1666 del 11.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza statale, ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto, nell'ambito del rilascio del provvedimento unico in materia ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), a far data del 10.02.2022.

CONSIDERATO CHE, nell'ambito dei procedimenti di VIA Ministeriale, il parere di competenza della Regione Puglia è espresso dalla Giunta regionale, che si avvale dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione con nota prot. n. AOO_089_3740 del 21.03.2022 invitava le Amministrazioni ed Enti interessati a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della medesima nota.

VISTO il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, formulato sulla scorta:

- del **PARERE NEGATIVO**, prot. n. AOO_089_7358 del 07.06.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale, interregionale e transfrontaliera;
- del parere del **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**, parere prot. n. 18533 del 01.04.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_4546 del 05.04.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è negativo.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico denominato “Ciavatta”, costituito da 13 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 78 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e di Rotello (CB), proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure
Ambientali Energie Alternative –
Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA
Arch. Vincenzo Lasorella

La Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico denominato "Ciavatta", costituito da 13 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 78 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e di Rotello (CB), proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

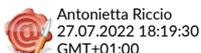
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**



Antonietta Riccio
27.07.2022 18:19:30
GMT+01:00

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2022_00034

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID_VIP: 6140] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedimento di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, denominato "Ciavatta", costituito da 13 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 78 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e di Rotello (CB).

Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 4446 del 17.01.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo, acquisita al prot. n. AOO_089_1666 del 11.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA di competenza statale, ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto, nell’ambito del rilascio del provvedimento unico in materia ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per l’invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), a far data del 17.01.2022;
- il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

prot. n. AOO_089_3740 del 21.03.2022, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**, parere prot. n. 18533 del 01.04.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_4546 del 05.04.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il parere prot. n. AOO_089_7358 del 07.06.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale, in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera, ritenuto **SIGNIFICATIVO E NEGATIVO**

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

PRESO ATTO:

- dell'unico parere trasmesso dagli Enti interessati, acquisito agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia, conservato presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegato al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_7358 del 07.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE di compatibilità ambientale relativo al parco parco eolico denominato "Ciavatta", costituito da 13 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 78 MW, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG) e di Rotello (CB), proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – Milano, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato al presente parere tecnico del Servizio VIA e VInCA quale parte integrante e sostanziale, nonché dell'unico parere acquisito e reso dal Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, anch'esso allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_7358 del 07.06.2022;
- **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**, parere prot. n. 18533 del 01.04.2022.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli


Gaetano
Sassanelli
08.07.2022
09:43:56
GMT+01:00
REGIONE PUGLIA

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella


Vincenzo
Lasorella
25.07.2022
13:35:37
GMT+00:00



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 07/06/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 6140 Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

VIncA: NO SI ZSC IT7222266, ZSC IT9110002

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico, denominato "Ciavatta", costituito da 13 aerogeneratori della potenza nominale di 6 MW, e della potenza complessiva di 78 MW, e dalle relative opere di connessione alla rete di trasmissione elettrica nazionale, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e di Rotello (CB).

Tipologia: Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2

Autorità Comp. Ministero della transizione ecologica

Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero della Transizione ecologica <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7894/11559>, sono di seguito elencati.

- Avviso al pubblico del 17/01/2022
- Fotoinserimenti
- Tavole di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Inquadramento di dettaglio vincoli da PPTR e Regolamento 24_2010
- Inquadramento di dettaglio vincoli da PPTR e Regolamento 24_2010
- Perimetrazione Regolamento 24 2010
- Inquadramento su cartografia ADB Puglia
- Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia
- Inquadramento su PPTR



- Inquadramento su PPTR
- Inquadramento su PTA
- Fotoinserimenti
- Relazione paesaggistica
- Fotoinserimenti
- Verifica di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Inquadramento di dettaglio vincoli da PPTR e Regolamento 24_2010
- Inquadramento di dettaglio vincoli da PPTR e Regolamento 24_2010
- Perimetrazione Regolamento 24 2010
- Analisi degli impatti cumulativi
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica
- Relazione Idrologica
- Relazione idraulica
- Relazione descrittiva
- Relazione sull'evoluzione dell'ombra
- Relazione sull'impatto elettromagnetico
- Relazione sull'impatto acustico
- Relazione di calcolo della gittata massima
- Relazione di dismissione dell'impianto
- Asseverazione caratteristiche anemologiche
- Piano di utilizzo terre e rocce da scavo
- Verifica di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Tavole di interesse archeologico
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Relazione sull'inquinamento da fonte luminosa
- Relazione asseverata circa le aree percorse dal fuoco
- Relazione tecnica del progetto definitivo
- Rilievo planoaltimetrico
- Rilievo planoaltimetrico
- Rilievo planoaltimetrico
- Inquadramento di dettaglio vincoli da PPTR e Regolamento 24_2010
- Inquadramento di dettaglio vincoli da PPTR e Regolamento 24_2010
- Perimetrazione Regolamento 24 2010
- Inquadramento su cartografia ADB Puglia
- Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia
- Inquadramenti e layout di progetto
- Inquadramenti e layout di progetto
- Pianta e sezione della fondazione dell'aerogeneratore
- Prospetti dell'aerogeneratore
- Layout aerogeneratore tipo
- Sezione stradale tipo
- Planimetria stradale e sezioni stradali WTG
- Percorso del cavidotto
- Interferenze del cavidotto
- Tipici sezioni cavidotto
- Sottostazione elettrica 30-150 kV Layout
- Sottostazione elettrica 30-150 kV Piante prospetti e sezioni

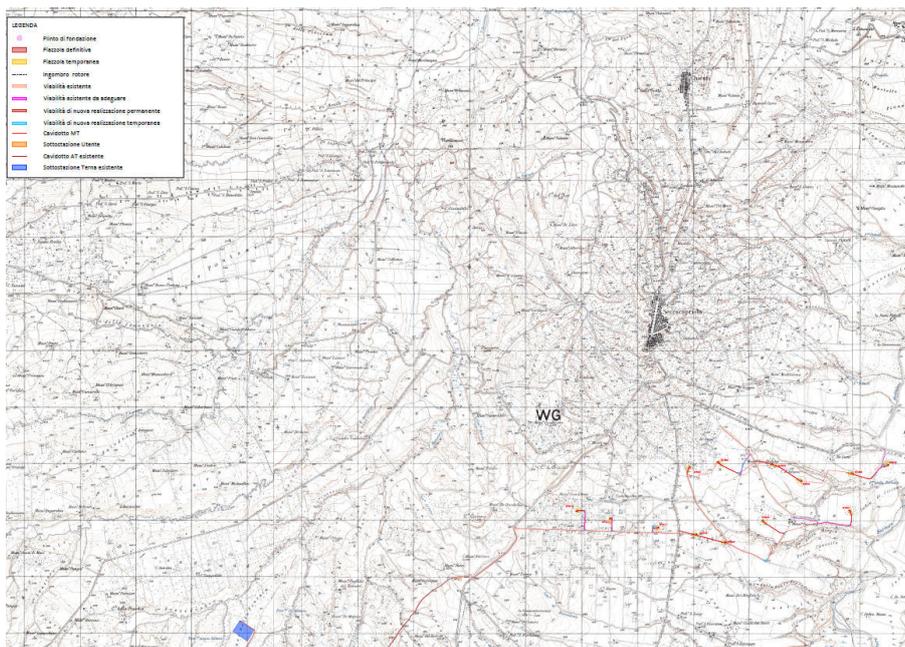


- Sottostazione elettrica 30-150 kV Impianti ausiliari
- Sottostazione elettrica 30-150 kV Pianta e sezione elettromeccanica
- Schema elettrico unifilare generale del parco eolico
- Schema elettrico unifilare WTG
- Schema elettrico unifilare SET 30-150 kV
- Studio di impatto ambientale
- Analisi degli impatti cumulativi
- Calcoli preliminari strutture - Aerogeneratori
- Calcoli preliminari strutture - Fabbricato SSE
- Calcoli preliminari strutture - Stalli SSE
- Calcoli preliminari strutture - Vasca Trafo SSE
- Relazione di calcolo preliminare degli impianti
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Piano particellare d'esproprio - Relazione descrittiva
- Piano particellare d'esproprio - Elenco ditte e indennità
- Piano particellare d'esproprio - Elaborati grafici
- Computo metrico estimativo realizzazione
- Computo metrico estimativo dismissione
- Elenco prezzi unitari realizzazione
- Elenco prezzi unitari dismissione
- Analisi dei prezzi realizzazione
- Analisi dei prezzi dismissione
- Relazione pedo agronomica
- Relazione con rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio
- Relazione sugli elementi caratteristici del paesaggio agrario
- Relazione floro faunistica
- Inquadramento su PPTR
- Inquadramento su PPTR
- Inquadramento su PTA
- Preventivo di connessione
- 4.3.11.2.1 Schema unifilare Stazione Rotello 380-150 kV
- 4.3.11.2.2 Layout Stazione Rotello 380-150 kV
- 4.3.11.2.3 Pianta e sezione stallo ATR 380-150 kV
- Relazione paesaggistica
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica
- Relazione Idrologica
- Relazione idraulica
- Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia
- Interferenze del cavidotto
- Sintesi non tecnica
- Parere della Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali in data 05/04/2022

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La localizzazione degli aerogeneratori e della sottostazione elettrica di utenza MT/AT di progetto è prevista nel comune di Serracapriola (FG).

Gli aerogeneratori, con riferimento al PPTR vigente, risultano ricompresi nell'ambito territoriale dei Monti Dauni, figura territoriale de "La bassa valle del Fortore".

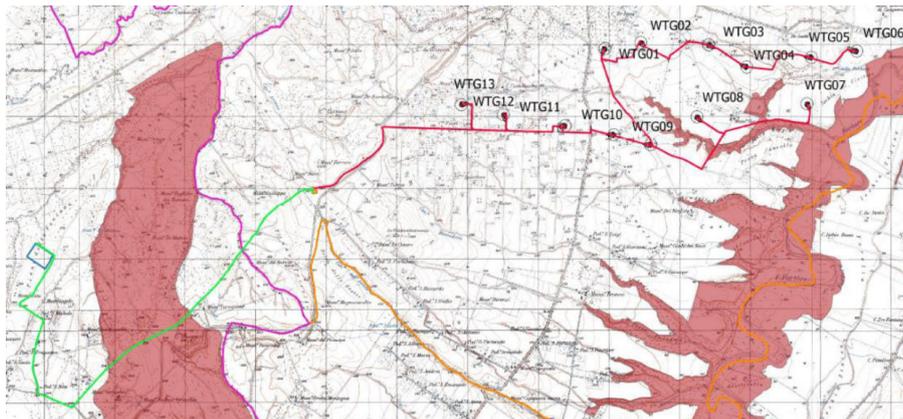


In un buffer di 5 km dal sito di intervento si collocano:

- l'area ZSC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona", il cui perimetro è a una distanza di 4 km dalle WTG
- l'area ZSC IT9110002 "Valle Fortore, Lago di Occhito", il cui perimetro è a una distanza di poche centinaia di metri dalle WTG.



Si rileva che l'area di progetto del parco eolico interferisce per alcuni tratti inerenti il tratto di cavidotto MT ed opere provvisionali (vicinanze WTG 7) con l'area ZSC Valle Fortore e Lago di Occhito.



PPTR(Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione del progetto in questione ricade nell' Ambiti paesaggistico del "Monti Dauni", figura territoriale "La bassa valle del Fortore".

5 AMBITI PAESAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)			
	Ambiti di paesaggio	Figure territoriali paesaggistiche	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Gargano		
	Monti Dauni	La bassa valle del Fortore	SI
	Tavoliere		
	Ofanto		
	Puglia centrale		
	Alta Murgia		
	Murgia dei trulli		
	Arco Jonico Tarantino		
	La campagna brindisina		
	Tavoliere Salentino		
Salento delle Serre			

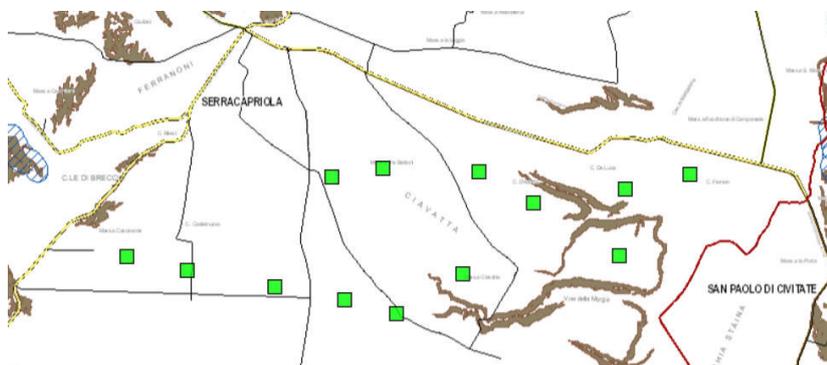
Per la figura interessata dal progetto, tra le criticità riportate nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 5), si rileva: "Localizzazioni in campo aperto e sui versanti di impianti fotovoltaici e pale eoliche che rappresentano elementi di forte impatto paesaggistico". Da qui, per la figura interessata dal progetto in questione, l'indicazione di "salvaguardare l'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini".

Segue l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELEATE PER LEGGE		

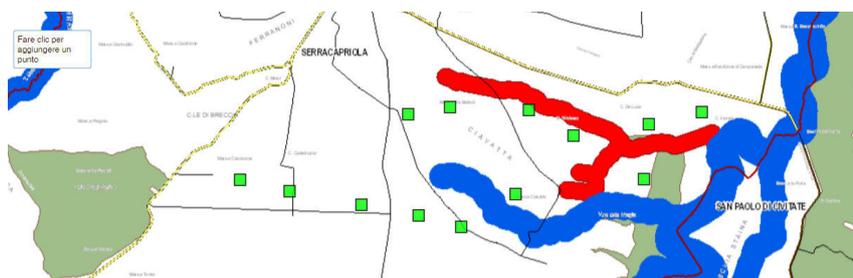


	(art. 142 del Codice)	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti	SI
	Lame e gravine	
	Doline	
	Geositi (fascia tutela)	
	Inghiottitoi	
	Cordoni dunari	
	Grotte	
	Versanti	
Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche, si rileva la seguente interferenza: il tratto di cavidotto tra WTG08 e WTG09 interseca l'UCP-VERSANTI.		



Interferenze PPTR - componenti idrologiche

6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)	
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri
		Territori contermini ai laghi
	Fiumi e torrenti, acque pubbliche	SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Sorgenti	
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.	
	Vincolo idrogeologico	
Per quanto riguarda le componenti idrologiche, si rilevano interferenze tra il cavidotto e il BP Vallone della Morgia e tra il cavidotto e l'UCP RER Canale D'Adamo. In progetto è previsto l'utilizzo della tecnologia no-dig.		

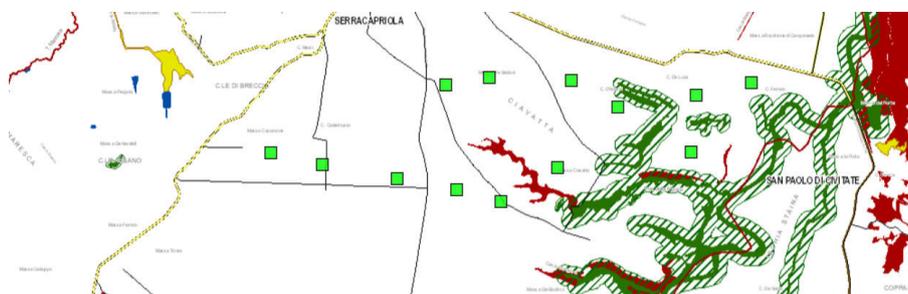


Interferenze PPTR - componenti idrologiche



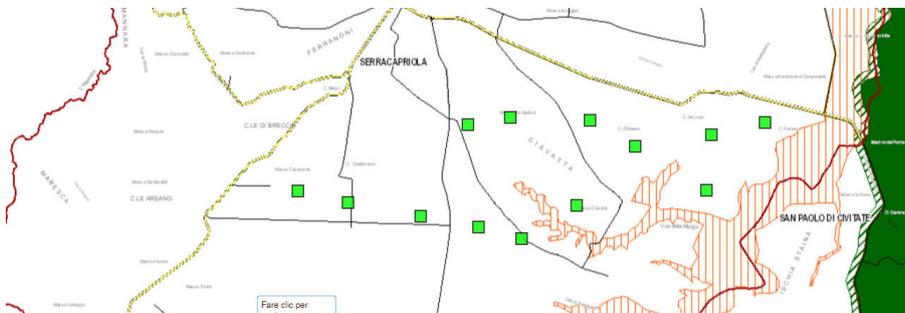
**REGIONE
PUGLIA**

6.2.1		COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)	
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi	SI
		Zone umide Ramsar	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide		
	Prati e pascoli naturali		
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		
	Aree di rispetto dei boschi		SI
Per quanto riguarda le componenti botanico vegetazionali, si rileva la seguente interferenza: il tratto di cavidotto tra WTG08 e WTG09 interseca il BP - Boschi e l'UCP - Aree di rispetto boschi.			



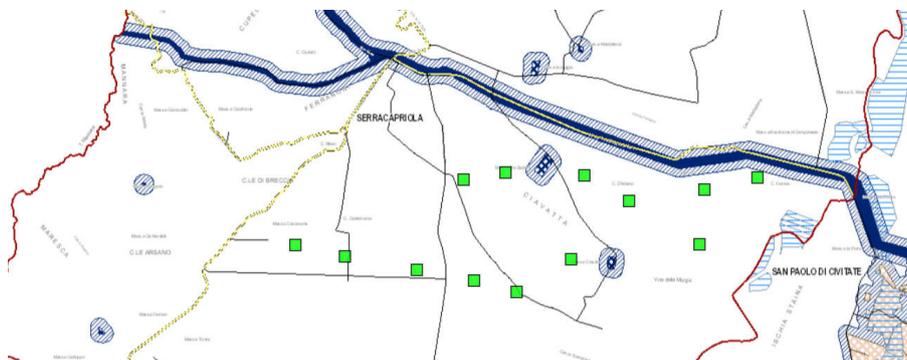
Interferenze PPTR - componenti botanico vegetazionali

6.2.2		COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 del N.T.A. del PPTR)	
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Parchi e Riserve	Aree e riserve naturali marine
			Parchi nazionali e riserve naturali statali
			Parchi e riserve naturali regionali
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica	ZPS	SI
		SIC	
		SIC MARE	
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali		
Per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, si rileva la seguente interferenza: il tratto di cavidotto tra WTG08 e WTG09 interseca la ZSC Valle Fortore, Lago di Occhito (IT9110002). Si segnala, inoltre, a circa 1 km dall'aerogeneratore WTG06, il parco naturale regionale "Medio Fortore".			



Interferenze PPTR - componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

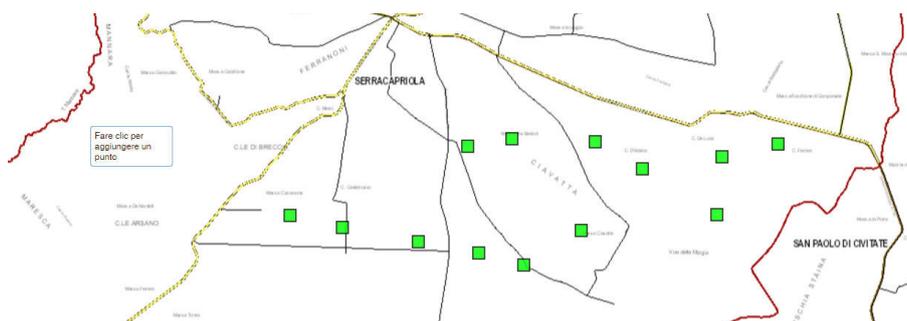
6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 del N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	
		Zone gravate da usi civici validate	
		Zone gravate da usi civici	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata		
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali	
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi	
		c - Aree a rischio archeologico	
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi	
		Siti storico culturali	
		Zone di interesse archeologico	
Città consolidata			
Paesaggi rurali			
<p>Nell'area di progetto del parco eolico (aerogeneratori), non si rilevano interferenze dirette. Quanto all'area vasta in cui è inserito il progetto, si segnala la presenza di numerosi siti interessati da beni storico culturali e relative aree di rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regio Tratturo Aquila Foggia (pochi metri da WTG06); - Masseria Tre Stalloni - De Luca (circa 500 m da WTG02 e da WTG03); - Masseria Ciavatta (circa 500 m da WTG08). 			



Interferenze PPTR - componenti culturali e insediative

6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (art. 84 del N.T.A. del PPTR)

Non si rilevano interferenze dirette.

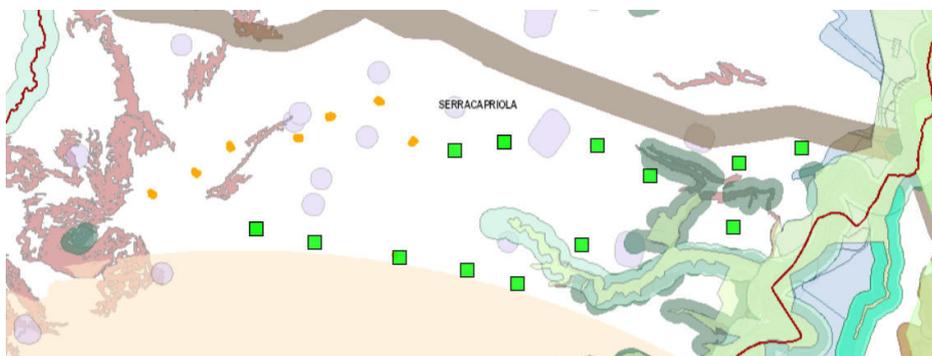


Interferenze PPTR - componenti dei valori percettivi

REGOLAMENTO REGIONALE (PUGLIA) n. 24/2010

In riferimento al Regolamento Regionale n. 24/2010, nell'elaborato "4_2_10_1_Studio_di_impatto_ambientale", il proponente riporta che "le aree individuate per l'installazione degli aerogeneratori e delle opere per la connessione elettrica (Stazione TERNA e sottostazione elettrica di trasformazione e consegna) non ricadono all'interno di aree non idonee".

Giova però rilevare che dalla valutazione del contesto territoriale di area vasta in cui si colloca l'intervento (vedi Figura successiva), emerge chiaramente la complessità del sistema paesaggistico della struttura storico testimoniale che caratterizza l'area in cui dovrebbe realizzarsi il parco eolico in progetto.



Stralcio screenshot cartografia Impianti FER DGR 2122 consultabile sul portale della Regione Puglia

Lo stesso proponente, nell'elaborato "4_2_6_8_1_Verifica_di_interesse_archeologico", facendo riferimento alla zona di realizzazione della WTG11, rileva **"la possibilità che in questo punto del parco possano esserci delle interferenze di natura archeologica afferibili ad epoca paleolitica"**.

Descrizione delle alternative progettuali

Il soggetto proponente approfondisce l'argomento nel paragrafo 4.3 dell'Elaborato 33b "4_2_10_1_Studio_di_impatto_ambientale" descrivendo l'alternativa zero.

Sostanzialmente, **il proponente si limita a fornire un elenco di motivazioni a supporto delle scelte progettuali in merito alla concezione, alla tecnologia, all'ubicazione, alla dimensione, senza descrivere compiutamente un'alternativa.**

Pareri pervenuti

Nella seguente Tabella riassuntiva sono riepilogati i pareri fin qui rilasciati, per competenza, da Enti ed Amministrazioni:

DATA RILASCIO	ENTE COMPETENTE	ENDOPROCEDIMENTO	ESITO	RIF.
01/04/2022	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo idrogeologico	PARERE DI COMPETENZA	L'Ente comunica che le aree di cui al progetto in questione, NON SONO SOGGETTE a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, non adottando alcun provvedimento in merito e procedendo all'archiviazione della pratica.	prot. n. 0018533

(rif.documentazione relativa allo *Studio di Impatto Ambientale*)

Descrizione dell'intervento

L'impianto proposto, destinato alla produzione industriale di energia elettrica mediante lo sfruttamento della fonte rinnovabile eolica, prevede:

- N.13 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza d'impianto complessiva pari a P= 78,0 MW. Gli aerogeneratori in progetto



- hannodiametro del rotore pari a 170 m, l'installazione è prevista su torre tubolare di altezza massima pari a 115 m per una altezza complessiva al tip di 200 metri;
- cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori;
 - cavi interrati MT 30 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione di trasformazione utente per la connessione elettrica alla RTN;
 - sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SSU);
 - cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo di uscita della SSU e lo stallo dedicato della SSE di TERNA.

L'aerogeneratore previsto in progetto è costituito da:

- il rotore tripala, di diametro pari a 170m, con lunghezza pale pari a 83 m;
- la navicella con la turbina e tutti gli organi meccanici di trasmissione;
- la torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono alta fino a 115 m.

È opportuno precisare che dalle caratteristiche del tipo di aerogeneratore scelto dipendono le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi, e ad esse sono dunque subordinati i pareri dei singoli Enti e del Comitato Regionale per la VIA, dunque gli esiti della VIA stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade, dipendono dal tipo di aerogeneratore scelto.

Alla luce di quanto sopra, i pareri rilasciati dagli Enti e le stesse valutazioni del Comitato VIA che seguono, discendono dalla indicazione del modello di aerogeneratore scelto "Siemens SG 6.0-170" da 6,0 MW non potendo al momento tener conto della possibilità di una futura diversa scelta del modello di aerogeneratore con uno "similare" che scaturisce dalla seguente frase riportata al paragrafo 3.5.1 dell'elaborato "4_2_10_1_Studio_di_impatto_ambientale": "La società proponente, pertanto, si riserva di selezionare, mediante bando di gara, il tipo di aerogeneratore più performante al momento dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni a costruire, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti dai regolamenti vigenti in materia e conformemente alle autorizzazioni ottenute".

Ne consegue che **in fase di progettazione esecutiva non potrà essere previsto un aerogeneratore con caratteristiche diverse, a meno che non sia operata la scelta di un diverso aerogeneratore ma con caratteristiche migliorative agli effetti dei potenziali impatti ambientali.**

Le fondazioni degli aerogeneratori sono previste del tipo a plinti di forma circolare su pali. I plinti in progetto sono composti da 3 solidi sovrapposti:

- un cilindro di base, con diametro 22,00 m e altezza 1,35 m,
- un tronco di cono, con diametro di base 22,00 m, diametro superiore 8,20 m ed altezza 1,00 m
- un cilindro di diametro 8,20 m e altezza 0,80 m.

Ciascun plinto di progetto è appoggiato su 17 pali trivellati, di diametro $\Phi 1200$. L'asse dei pali è previsto a distanza di 9,75 m dal centro del plinto. I plinti e i pali di progetto sono realizzati con calcestruzzo C28/35.



Le tredici piazzole di montaggio degli aerogeneratori in progetto sono così costituite:

- piazzola per il montaggio della torre opportunamente stabilizzata, di dimensioni (73 m X 41 m)/2;
- piazzola livellata in terreno naturale per lo stoccaggio temporaneo delle pale, di dimensioni 23 m X 85 m;
- area libera da ostacoli per il montaggio della gru, di dimensioni 18 m X 29 m

Il volume derivante dagli scavi delle fondazioni si prevede venga riutilizzato in cantiere per la riqualificazione della viabilità esistente, per la ricopertura parziale degli scavi di sbancamento e per la realizzazione dei rilevati.

Il terreno in eccesso rispetto alla possibilità di reimpiego in situ si prevede che venga gestito quale rifiuto e trasportato presso un centro di recupero autorizzato.

(rif. documentazione relativa allo *Studio di Impatto Ambientale*)

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Valutazione di Incidenza Ambientale

Il proponente analizza gli elementi necessari alla valutazione di incidenza nell'elaborato "4_2_10_1_Studio_di_impatto_ambientale", seppur senza riferimenti alla D.G.R. 2442/2018 (Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia) ed alla D.G.R. 1515/2021 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive).

A tal proposito, si rileva che:

- un tratto del cavidotto interseca l'area ZSC "Valle Fortore, Lago di Occhito" (IT9110002);
- l'area ZSC "Valle Fortore, Lago di Occhito" (IT9110002) dista meno di 500 m dall'aerogeneratore più prossimo;
- l'area ZSC "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona" (IT7222266) dista circa 4 km dall'aerogeneratore più prossimo;
- il Parco Naturale Regionale "Medio Fortore" dista circa 1 km dall'aerogeneratore più prossimo.

Alla luce di quanto sopra, **il Comitato, tenuto conto delle caratteristiche dell'area ZSC direttamente interferente e di quella potenzialmente interferente, ritiene che per il progetto in esame debba essere redatta una Valutazione di Incidenza Ambientale sulla base di uno Studio di Incidenza Ambientale (Livello II: valutazione appropriata) da prodursi conformemente alle indicazioni della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1515/2021.**

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo



Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che **il Piano non sia adeguatamente rappresentativo del layout e delle modalità gestionali, atte a garantire la tutela delle componenti ambientali per le aree di deposito temporaneo dei rifiuti da escavazione e fresatura stradale**, che il proponente prevede di inviare a smaltimento (rif. "4_2_6_7_Piano_di_utilizzo_terre_e_rocce_da_scavo"):

- fondazioni: 12.519 mc (da avviare a smaltimento)
- cavidotto: fresato stradale 434 mc, terre da scavo: 1.248 mc (da avviare a smaltimento)
- sottostazione elettrica: 1.700 mc (da avviare a smaltimento)

Si rileva che il proponente propone genericamente un intervento post operam (*"Al termine dei lavori le superfici temporaneamente occupate verranno ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali o dalla presenza di inerti, conglomerati o altri materiali estranei, e riallestite con gli strati di terreno originali"*), senza evidenziare specifiche ed adeguate misure di tutela da porre in essere preliminarmente all'avvio del cantiere.

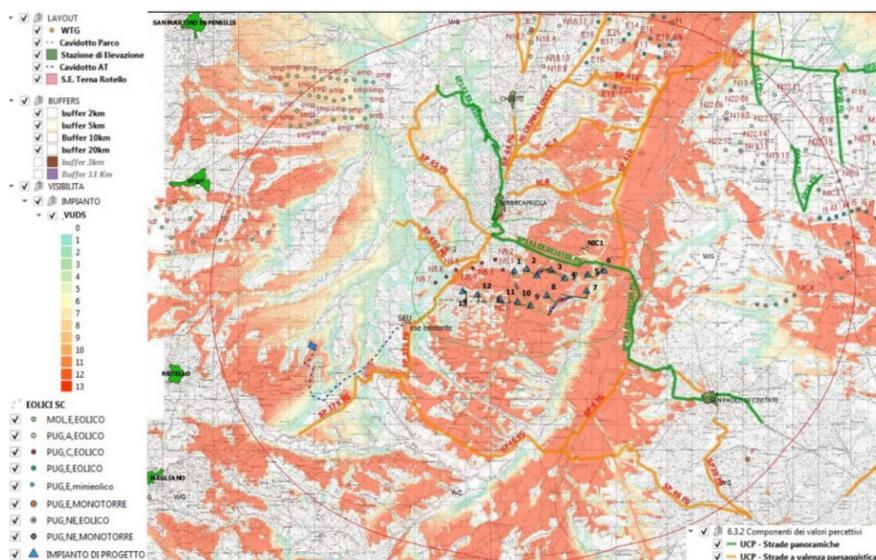
Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi**, per le seguenti considerazioni.

Per la complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, il Comitato rileva che il progetto in questione possa generare significativi impatti ambientali nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione per effetto dell'interferenza diretta ed indiretta con i beni e con le componenti paesaggistiche presenti nell'area e tutelate dal PPTR.

Lo stesso proponente (rif. "4_2_10_4_Analisi_degli_impatti_cumulativi") evidenzia che, nell'intorno di due km dal sito di impianto, sono localizzati:

- altri impianti eolici, come da descrizione seguente:
 - impianto eolico EDP Renewables, autorizzato con AU DD 144.2017, attualmente in fase di ultimazione, costituito da 7 WTG modello GE137 Hhub=81.50 Htip=150mt. Tale impianto è indicato negli studi di progetto con la sigla "N5", ed è ubicato in un'area adiacente al sito di progetto verso ovest.
 - Impianto eolico EDP Renewables, autorizzato con AU DD 119.2017, costituito da 1 solo aerogeneratore, ubicato a ridosso della WTG 11 di progetto, modello WTG Vestas V112 Hhub 94m Htip= 150mt di coordinate UTM WGS 84 513263 E, 4624706 N. Tale aerogeneratore è indicato negli studi di progetto con la sigla "N21".
- altri impianti FV, come da descrizione seguente:
 - Impianto FV da un MW (non presente nel catasto FER di cui alla DGR 2122/2012), ubicato a circa 1 km dalle WTG più vicine (5 e 6) e identificato ai fini degli studi di progetto con l' ID "NIC1".



rif. "4_2_10_4_Analisi_degli_impatti_cumulativi", Fig. 2.24 – Mappa di intervisibilità con uso del suolo del parco eolico in progetto: in evidenza le strade panoramiche e a valenza paesaggistica e gli altri eolici del dominio

Tenuto conto del fatto che l'impianto si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione, possono essere considerati significativi e negativi gli impatti ambientali relativamente al **cumulo con gli effetti derivanti da altri impianti esistenti e/o autorizzati e/o in valutazione in quanto, in tale contesto, l'impianto oggetto di valutazione determinerebbe un effetto di ulteriore artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti.**

Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una **alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali.**

Occorre evidenziare, inoltre, come lo stesso proponente abbia valutato (rif. par. 2.6 "4_2_10_4_Analisi_degli_impatti_cumulativi") **medio alto l'impatto visivo verso strade panoramiche ed a valenza paesaggistica, con particolare riferimento alla SS7 ter, distante 0,25 km dalla WTG più vicina.**

Da rilevare, inoltre, che lo stesso proponente stima **la distanza massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale pari a circa 265,12 m** (rif. par. 7.11.2 "4_2_10_1_Studio_di_impatto_ambientale").

Inoltre, date le caratteristiche dei SIC potenzialmente interferenti con l'opera in quanto nelle immediate vicinanze o comunque nelle vicinanze di alcuni degli aerogeneratori, l'impianto potrebbe generare impatti su fauna ed avifauna allo stato non valutati attraverso uno specifico Studio di Incidenza Ambientale. Si rileva che **la documentazione progettuale non contiene uno specifico approfondimento relativo al monitoraggio dell'avifauna e chiropterologico da condursi ante operam e post operam, tale da consentire una**



valutazione approfondita dei seguenti aspetti: alterazioni dell'habitat, decessi per collisione, variazione della densità di popolazione.

Per quanto attiene il contesto archeologico dell'areale di progetto, si evidenzia quanto relazionato dal proponente nell'elaborato "4_2_6_8_1_Verifica_di_interesse_archeologico": *"L'unica area per la quale si ritiene di poter ipotizzare un rischio archeologico maggiore è rappresentata dalla zona di realizzazione della WTG11. Qui, in fase di ricognizione si è notata la presenza in superficie di numerosi frammenti di selce non lavorata e, nel corso di precedenti ricognizioni, sono state segnalate delle tracce di epoca paleolitica. Nel corso del presente lavoro, considerata la qualità del materiale rinvenuto, costituito appunto da selce priva di tracce di lavorazione, non si è ritenuto di indicare in quest'area una Unità Topografica ma resta comunque la possibilità che in questo punto del parco possano esserci delle interferenze di natura archeologica afferibili ad epoca paleolitica"*.

Infine, con riferimento alle alternative progettuali, occorre evidenziare che **il proponente si limita a fornire un elenco di motivazioni a supporto delle scelte progettuali in merito alla concezione, alla tecnologia, all'ubicazione, alla dimensione, senza descrivere compiutamente un'alternativa.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Dott. Emiliano Pierelli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Anna Maria Basile	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Paesaggio Ing. Francesco Pagliara	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Architettura Arch. Giovanni Bellinvia	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICOtrasmissione solo a mezzo pec
Foggia 01/04/2022Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it
bilanzone.carmela@minambiente.itCommissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.itRegione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itEDP Renewables Italia Holding S.r.l.
edorenewablesitaliaholding@legalmail.it

[ID_VIP 6140] - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB), costituito da 13 WTG per una potenza complessiva pari a 78 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.
Comune di: Serracapriola (FG) fogli n. 49-50-51-53-54-55-56-57-58-59-60 particelle: varie

In riferimento alla Vs pec prot.n. 4446.17-01-2022 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/18/01/2022/0002475 e nota Regionale prot.n. AOO_89-21/03/2022/3740, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici scaricati dall'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7894/11559#collapse>, si precisa quanto segue:

Visto

- L'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 e il successivo Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 disciplinano le procedure e le attività sui terreni vincolati per scopi idrogeologici;
- il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

SI COMUNICA CHE

le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, **NON SONO SOGGETTI** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.

Si precisa altresì che:

- 1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
- 2) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
- 3) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
- 4) L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – *Materiali di risulta*, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
- 5) Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
- 6) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto

FUORI VINCOLO IDROGEOLOGICOServizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

- 7) Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
- 8) Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante idonee soluzioni tecniche;
- 9) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Tanto si doveva per il seguito di competenza.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento/titolare di P.O.

Vincolo Idrogeologico e Attuazione Politiche Forestali

Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura-STA Foggia

ing. Fedele Antonio Luisi

Il Dirigente di Servizio Territoriale di Foggia

Dipartimento Agricoltura – Regione Puglia

Dott. Pasquale Solazzo